\

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Validità 2025-2028

Rev.1 del 17 ottobre 2025
Dati aggiornati al 30/06/2025

GRANITAL SIENA
CAVE MARMO GIALLO SIENA

C.F. e P. IVA. 00516930526
Settore EA 2



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-002233

INDICE

APPROVAZIONE 3
LA NOSTRA STORIA 5
7.1 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA 9
7.2 CARATTERISTICHE DEL TERRENO 10
7.3 RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE LOCALI 10
7.4 GRADO DI SENSIBILITA' AMBIENTALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE 11
7.5 INCIDENTI PRECEDENTI 11
7.6 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 11
8.1 LE ATTIVITA' CHE SVOLGIAMO 12
9. I NOSTRI ASPETTI AMBIENTALI 19
9.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA 19
9.2 ACQUE DI SCARICO 20
9.3 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE 22
9.4 EMISSIONI DI CO_2 23
9.5 RUMORE 24
9.6 RIFIUTI 26
9.7 RISCHIO INCENDIO 26
9.8 IMPATTO VISIVO 27
9.9 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI 27
Vibrazioni 27
Odori 27
Effetti Sulla Biodiversità ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
10 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE ASPETTI AMBIENTALI 30
Esito valutazione 34
12. I NOSTRI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 36

APPROVAZIONE

Attività comprese nel campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS:

Coltivazione cave e lavorazione blocchi di marmo giallo Siena

Codici attività NACE: 08.11.00

Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra di gesso, creta e ardesia

L'attività viene svolta nelle cave:

- Cava di Pelli, Località Strada di Varco a Pelli, Sovicille (SI)
- Cava di Pescina, Località Radi, Sovicille (SI)

La registrazione EMAS è riferita per il momento solo alle cave visto che si tratta delle attività a maggior impatto ambientale e alle quali le parti interessate prestano maggiore attenzione.

L'azienda opera inoltre nei seguenti siti ne quali svolge attività accessorie a quelle di escavazione e lavorazione blocchi.

Di seguito riportiamo gli indirizzi:

Sede Legale, Amministrazione, Uff. Commerciale
Via Don Minzoni 16 - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA (Siena)
Tuscany ITALY - Tel. +39 0577 920890 - Fax +39 0577 922945
E-mail: gran.amm@granitalsiena.com

Stabilimento e Trasformazione
Loc. Pievescola - 53031 CASOLE D'ELSA (Siena)
Tuscany ITALY - Tel. +39 0577 960112 - Fax +39 0577 960307
E-mail: gran.prod@granitalsiena.com

Area Estrattiva: Cava Marronetone
Loc. Molli - 53018 SOVICILLE (Siena)
Tuscany ITALY - Tel. +39 0577 960112 - Fax +39 0577 960307
E-mail: gran.prod@granitalsiena.com

In riferimento a tali siti, di minore impatto ambientale, che per il momento sono esclusi dal campo di applicazione del Sistema Gestione Ambientale, la Granital Siena si impegna ad estendere il campo di applicazione della Registrazione Emas entro il triennio di validità della presente registrazione.

Per il cantiere in cui si svolgono le attività di trasformazione dei materiali di scarto, essendo un'attività accessoria all'attività principale di cava, per il momento non si ritiene prioritaria l'estensione della Registrazione EMAS. Si rimanda ai prossimi anni la decisione se estendere la registrazione a tale sito entro il prossimo triennio di validità della registrazione.

Per la Cava Marronetone (in affitto a Granital da fine 2023) la produzione non è ancora entrata completamente a regime. Attualmente il progetto esistente non consente di escavare materiale in maniera remunerativa ed il Comune deve predisporre le varianti necessarie per poi poter redigere un progetto che sia attuabile. La cava è in affitto con contratto in scadenza e incertezza di rinnovo. Verrà valutata l'estensione di Emas a seguito dell'eventuale rinnovo del contratto di affitto.

Verificatore accreditato che ha convalidato questa Dichiarazione Ambientale:

dott. Francesco Baldoni
n° accr. IT-V 0015
www. Baldoniemas.eu

avendo riscontrato che:

- → Il Sistema Gestione Ambientale della Granital Siena srl rispetta i requisiti del Regolamento CE 1221/2009 come aggiornato dal UE 1505/2017 e dal UE 2026/2018.
- → La presente Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni chiare e attendibili relativamente a tutti gli aspetti ambientali della Granital Siena srl,

ha convalidato questa Dichiarazione Ambientale.

Non sono stati ancora individuati indicatori di prestazione specifici per il settore (BEMPS) con cui confrontarsi.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità triennale.

La Granital Siena srl si impegna a rendere disponibile al pubblico la Dichiarazione Ambientale e gli aggiornamenti annuali e a redigere ogni tre anni una versione aggiornata della Dichiarazione Ambientale relativa al proprio sito produttivo, ad uso del pubblico per coloro che non dispongono di altri mezzi per ottenerla.

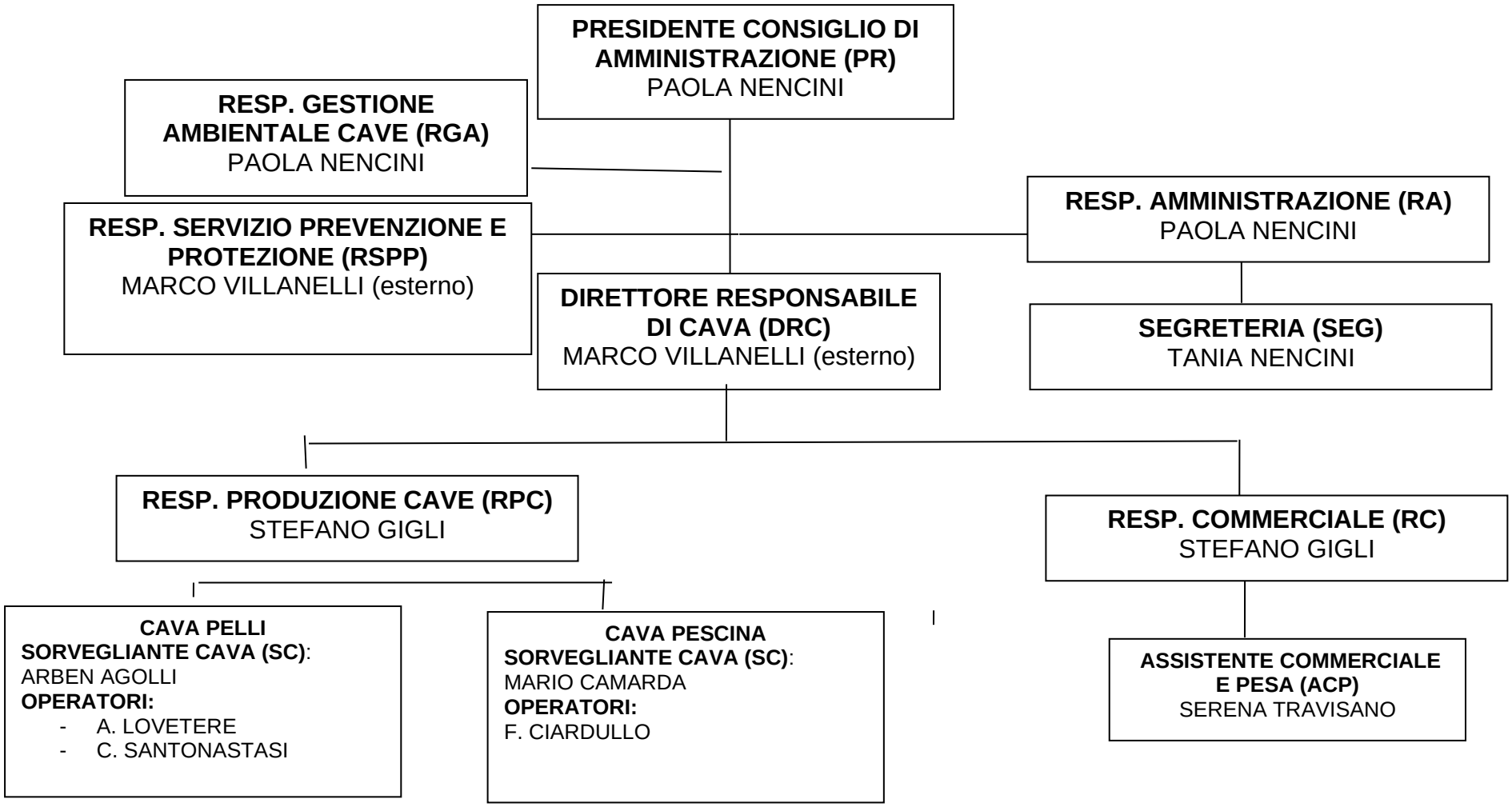
È stata realizzata una pagina web aziendale dalla quale è possibile scaricare la politica aziendale e la Dichiarazione Ambientale.

LA NOSTRA STORIA

La Granital Siena srl è una società operante nel settore dei marmi dal 1982.
Le cave di proprietà si trovano nel comprensorio della Montagnola Senese, famosa per i suoi marmi fra i quali il più pregiato è sicuramente il marmo giallo di Siena.
E' un'azienda leader nel settore dell'estrazione del Marmo Giallo di Siena che porta avanti da anni la strategia vincente di chi coniuga la capacità imprenditoriale e il lavoro, con il rispetto dell'ambiente.
Il marmo giallo spesso è stato impiegato nella realizzazione di costruzioni e monumenti di prestigio in tutte le parti del mondo. Fra questi il Duomo di Siena ne è una magnifica testimonianza.
Ancora oggi però la bellezza del marmo giallo si può ammirare in alcuni dettagli dell'arredamento di ambienti esclusivi e raffinati.

Attualmente l'organico aziendale che opera nelle due cave è composto da 5 operatori e un impiegato tecnico.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



Referente per le comunicazioni ambientali: Paola Nencini **tel.*+39 0577 960112*** **e-mail** **amministrazione@granitalsiena.com**

5. LA NOSTRA POLITICA AMBIENTALE

La GRANITAL SIENA considera la tutela dell'Ambiente, la conformità alle pertinenti disposizioni di legge in materia ambientale, la riduzione delle criticità e degli eventuali impatti generati e il miglioramento della prestazione ambientale aziendale come un elemento cardine della propria strategia imprenditoriale.

L'intera struttura profonde il massimo impegno per migliorare le proprie prestazioni e prevenire o ridurre gli impatti ambientali connessi con le proprie attività svolte nella Cava Pescina e nel Cavone di Pelli, attraverso una gestione coordinata e un costante presidio delle attività in qualsiasi modo connesse con l'ambiente.

A tal fine viene pianificata ed attuata una continua attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli ed in particolare di quello impegnato in attività legate all'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti. Viene garantita comunicazione, trasparenza e sensibilizzazione rivolta alla comunità locale ed alla clientela sul tema Ambiente per ottenere e consolidare la fiducia da parte degli attori presenti nel territorio circostante, dei Clienti e di tutte le altre parti interessate.

L'organizzazione si impegna a diffondere la propria Politica Ambientale a tutto il personale e a chi lavora per conto dell'organizzazione, e rendere tale politica pubblicamente disponibile all'esterno.

L'organizzazione considera la tutela dell'ambiente, la sicurezza, la qualità, il rispetto delle prescrizioni di legge e il profitto come obiettivi ugualmente importanti.

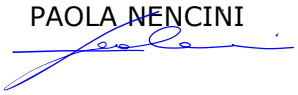
Tutto il personale dell'Azienda è direttamente coinvolto per:

- garantire la conformità alle prescrizioni legali applicabili e alle altre prescrizioni sottoscritte relativamente ai propri aspetti ambientali,
- garantire l'adeguatezza della Politica Ambientale alle aspettative delle parti interessate,
- rilevare, monitorare sistematicamente e migliorare gli aspetti ambientali delle proprie attività, con particolare riferimento agli impatti ambientali collegati ad un uso razionale del suolo, delle risorse energetiche ed alla riduzione delle emissioni dei mezzi meccanici utilizzati, puntando alla diminuzione dei consumi di gasolio e alla riduzione della produzione di polveri in atmosfera,
- valorizzare l'impegno della GRANITAL SIENA nei confronti dell'ambiente e l'impegno profuso al fine di instaurare rapporti positivi e costruttivi con le parti interessate presenti sul territorio,

- valutare in anticipo, prevenire e ridurre i possibili impatti ambientali conseguenti alle nuove attività e a situazioni di emergenza,
- sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio Sistema di Gestione Ambientale,
- pianificare e implementare programmi ambientali per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali individuati, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- promuovere il coinvolgimento, l'informazione e la formazione in materia ambientale del personale, dei clienti, dei fornitori e degli enti esterni;
- mantenere rapporti aperti e costruttivi con la Pubblica Amministrazione, con le comunità e con gli individui che abbiano un legittimo interesse nelle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Approvato il 26 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
PAOLA NENCINI



6. I NOSTRI PRODOTTI



Tecnicamente si tratta di roccia metamorfica sedimentaria.

Il marmo giallo di Siena è caratterizzato da venature e chiazze che sfumano dal giallo ocra fino al terra di Siena, che si alternano a seconda della varietà con tracce più o meno consistenti di bianco e/o grigio.

In particolare, la varietà trattate da Granital Siena srl sono il Giallo Siena, Nuvolato Etrusco, Giallo Broccatello e Giallo Avorio.

Il materiale di scarto derivante dalla coltivazione della cava e dalla produzione dei blocchi viene trasportato al cantiere come prodotto per poi essere trasformato in due linee di prodotti: stabilizzati e granulati.

7. DOVE CI TROVIAMO

7.1 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA

Entrambe le cave sono ubicate nel comune di Sovicille in provincia di Siena, nella zona identificata come Montagnola Senese.



Ubicazione delle cave

"Cava Pescina"

La Cava Pescina è ubicata nel tratto iniziale della valle del fiume Elsa, sul versante destro, alla quota media di 465 m.slm, nel Comune di Sovicille (SI). La cava si trova presso la località

Radi, al margine occidentale di un bacino estrattivo che comprende altre cave, molte delle quali inattive.

"Cavone di Pelli"

L'area di cava, fa parte di un'area molto estesa oggetto da sempre di pratica estrattiva. E' ubicata sul versante destro del Fosso delle Venelle (noto come 'Fosso delle Cave'), che confluisce a valle del versante di cava nel Fiume Elsa.

L'area estrattiva e quelle adiacenti fanno parte del SIR n. 89 'Montagnola senese'.

7.2 CARATTERISTICHE DEL TERRENO

La zona di cava insiste nella Montagnola Senese, compresa tra le valli del fiume Elsa, a Nord, e del Merse a Sud. Le quote che si raggiungono sono intorno a 680 m s.l.m. La Montagnola Senese è, in sintesi, costituita da un nucleo di rocce metamorfosate e sormontato da formazioni di origine marina e da sedimenti fluvio lacustri recenti.

7.3 RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE LOCALI

I rapporti con le autorità locali e con la popolazione locale sono da sempre stati buoni.

Non si sono verificati problemi e non sono state avanzate né lamentele né reclami di carattere ambientale.

L'attività estrattiva non attentamente pianificata può produrre, oltre all'alterazione del paesaggio e di ambienti naturali o storico - architettonici, dissesti idrogeologici rilevanti che incrementano il rischio geologico. Lo sviluppo dell'attività produttiva e la tutela e conservazione degli ambienti naturali e del paesaggio non sono però tra loro necessariamente in contrapposizione: la conservazione degli ambienti naturali non deve essere intesa esclusivamente come difesa ad oltranza delle qualità naturalistiche, ma deve essere programmata in modo da garantire l'attività umana in una logica di sviluppo eco-sostenibile.

L'attività di cava, oltre ad essere valutata per i suoi peculiari aspetti di forte impatto sul contesto paesistico - ambientale e territoriale, viene considerata e progettata tenendo conto di altre componenti:

- → dà luogo ad occupazioni minime di territorio
- → è possibile "riabilitare" i luoghi di estrazione soddisfacendo esigenze sociali ed economiche del territorio e delle comunità interessate, essendo le proposte esecutive di recupero ambientale elaborate in sede di progetto, coordinate con i vincoli tecnici propri dell'arte mineraria.

7.4 GRADO DI SENSIBILITA' AMBIENTALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Da sempre la Direzione aziendale ha puntato sul forte senso di responsabilità e sulla sensibilità ambientale del proprio personale, a tutti i livelli, per garantire nel tempo l'instaurarsi e il mantenimento degli ottimi rapporti con le autorità e la popolazione locali.

La Direzione ha effettuato adeguata formazione in materia ambientale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro per garantire un corretto comportamento dei lavoratori (personale dipendente, visitatori, chi lavora per conto dell'organizzazione) per evitare incidenti che possano causare danni ai lavoratori e all'ambiente.

7.5 INCIDENTI PRECEDENTI

Le possibili situazioni di incidente ambientale individuate per la cava sono principalmente il potenziale sversamento di sostanze pericolose con conseguente contaminazione del suolo o della falda idrica e il rischio incendio.

Non si sono mai verificati incidenti nel periodo di attività dell'attuale cava né nel corso dell'esperienza effettuata nella precedente cava.

7.6 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La Granital Siena ha dimostrato da sempre un'attenzione particolare alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, vista la particolarità delle operazioni svolte e dei rischi ad esso connessi.

Nell'ultimo triennio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

E' continuata la formazione costante del personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

8.1 LE ATTIVITA' CHE SVOLGIAMO

Di seguito si riportano le principali attività facenti parte del ciclo produttivo.

Precedentemente all'inizio delle attività di estrazione, è necessario provvedere al disboscamento e alla preparazione dell'area.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI
<u>Individuazione e preparazione della bancata</u>	Il Direttore Responsabile di cava insieme al Responsabile di produzione, ed al Sorvegliante di Cava identificano l'area in cui intervenire nel rispetto del piano di coltivazione. L'area viene pulita e messa in sicurezza con l'ausilio di macchine operatrici. Il materiale di risulta viene portato in cantiere come prodotti per la lavorazione.		**Rischio di contaminazione suolo/falda:** gasolio/olio macchine operatrici **Rumore:** macchine operatrici **Emissioni in atmosfera:** polveri diffuse, emissioni macchine operatrici **Impatto visivo:** alterazione del territorio **Consumo risorse:** gasolio **Rischio incendio:** gasolio
<u>Perforazione</u>	Avviene con macchina perforatrice diamantata con raffreddamento ad acqua. L'acqua viene usata anche per la rimozione del materiale dal foro. L'acqua per quanto possibile viene recuperata e reimmessa nel ciclo produttivo. Il filo diamantato viene fatto passare a mano attraverso le perforazioni.		**Rumore:** macchine perforatrice (molto basso) **Consumo risorse:** acqua, gasolio **Scarichi idrici:** acqua

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI
Posizionamento della macchina tagliatrice a filo diamantato e taglio	Il taglio avviene con l'ausilio dell'acqua. L'acqua per quanto possibile viene recuperata e reimmessa nel ciclo produttivo (es. riutilizzata per il taglio).		**Rumore:** macchine tagliatrice **Consumo risorse:** acqua, gasolio **Scarichi idrici:** acqua
Distaccamento della bancata	Per il distaccamento vengono usati dei cuscini/martinetti idraulici in metallo che, gonfiandosi, staccano il blocco.		**Rifiuti:** metallo **Rumore:** pompa per gonfiare cuscini **Consumo risorse:** acqua
Disgaggio	Avviene mediante escavatore idraulico cingolato. Vengono scelte le porzioni di bancata e i blocchi vengono avviati alla riquadratura/rifilatura.		**Rumore:** macchine operatrici **Emissioni in atmosfera:** polveri diffuse, emissioni macchine operatrici **Consumo risorse:** gasolio

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI
<u>Riquadratura/rifilatura dei blocchi</u>	L'operazione viene svolta con macchina a filo diamantato e avviene nell'apposita area. Si procede con la cernita del materiale e la riquadratura/rifilatura dei blocchi con macchine a filo diamantato e acqua. Le acque sono convogliate nelle vasche di raccolta e poi riutilizzate nel taglio. Gli sfridi del blocco tornano al cantiere per essere lavorati (non sono rifiuti minerari). Il filo diamantato non diventa rifiuto ma viene mandato in conto lavoro a ditte esterne specializzate che lo rilavorano per renderlo ancora utilizzabile.		**Rumore:** macchina tagliatrice **Consumo risorse:** acqua
<u>Stoccaggio blocchi e trasporto</u>	Il trasporto dei blocchi avviene quasi esclusivamente con vettori esterni scelti a volte da Granital Siena e a volte direttamente dal cliente.		**Rumore:** mezzi di trasporto **Consumo risorse:** gasolio **Emissioni in atmosfera:** mezzi di trasporto **Traffico indotto:** camion per il trasporto

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI
Ripristino ambientale	Già in fase di definizione del progetto di escavazione, sono state definite le modalità e i tempi per il ripristino ambientale dell'area di cava. Tali attività vengono svolte sia in corso di escavazione che in fase finale di chiusura delle attività nel sito. Si tratta sostanzialmente di riempimenti, sistemazioni morfologiche, piantumazione, eventuale ossidazione dei fronti. Per il riempimento terroso si usa in parte il materiale di risulta.		**Materie prime:** sostanze ossidanti, piante **Risorse idriche:** acqua per irrigazione **Rumore:** macchine operatrici **Emissioni in atmosfera:** polveri diffuse, emissioni macchine operatrici **Consumo risorse:** gasolio
Manutenzioni mezzi e movimentazione interna	La manutenzione dei mezzi viene effettuata da ditte esterne in aree dedicate con l'impiego di teli impermeabili e materiali assorbenti. I rifiuti sono presi in carico direttamente alla ditta esterna. Il rifornimento avviene attraverso serbatoi di gasolio. Non è presente lavaruote.		**Produzione rifiuti:** olio, filtri, ferro, materiale assorbente **Consumo risorse:** olio motore, olio idraulico, grasso **Rischio di contaminazione suolo/falda:** olio/gasolio e altre sostanze pericolose **Rischio incendio:** gasolio

ATTIVITA'	DESCRIZIONE		ASPETTI AMBIENTALI CORRELATI
Infrastrutture per il personale di cava (baracca refettorio, spogliatoio)	Gli scarichi idrici da servizi igienici vengono raccolti in vasche a tenuta.		**Rifiuti:** fanghi fosse settiche (il formulario viene intestato al trasportatore).
Produzione di energia elettrica (officina elettrica di produzione)	La produzione di energia elettrica avviene attraverso gruppi elettrogeni a gasolio.		**Consumo risorse:** gasolio **Rischio di contaminazione suolo/falda:** gasolio **Rischio incendio:** gasolio, gruppo elettrogeno **Emissioni in atmosfera:** gruppo elettrogeno

8.2 PRATICHE AUTORIZZATIVE E LIVELLO DI PRODUZIONE

Aggiornamenti nelle pratiche autorizzative delle cave intervenuti nell'ultimo anno:

- CAVA PELLI: Proroga autorizzazione paesaggistica fino al 09.06.2027 con pratica protocollo prot. UC 4145/2024 del 18.03.2024. Autorizzazione escavazione prorogata validità fino al 09.06.2027 con comunicazione ai sensi della Legge 51/2022 All.1 art.10 septies.
- CAVA PESCINA: Proroga autorizzazione paesaggistica fino al 03.06.2027 con pratica prot. UC 4150/2024 del 18/03/2024. Proroga valutazione impatto ambientale fino al 09.10.2026 con pratica prot. UC 4148/2024 del 18/03/2024. Autorizzazione escavazione valida fino al 12.10.2026.

L'attività produttiva svolta viene misurata in termini di tonnellate di materiale lavorato e verificata altresì attraverso il fatturato. I dati di produzione effettiva sono determinati a fine anno per il calcolo del contributo di escavazione.
Per i periodi di riferimento, sono risultati i seguenti:

Periodo	**Produzione Cava Pelli** (tonnellate)			**TOTALE**
	blocchi	**scaglie**	**scarto**	
2019	795	6.537	18.063	25.395
2020	895	3.827	4.063	8.785
2021	908	2.643	6.121	9.672
2022	1.142	2.869	7.388	11.399
2023	604	3.039	4.232	7.875
2024	605	2.637	2.343	5.585
2025 Gen-giu	400	2.000	2.600	5.000

Periodo	Produzione Cava Pescina (tonnellate)			TOTALE
	blocchi	**scaglie**	**scarto**	
2019	50	554	1.000	1.604
2020	48	651	2.000	2.699
2021	107	10.040	45.700	55.847
2022	340	8.221	34.775	43.336
2023	80	10.042	30.120	40.242
2024	88	6.147	20.120	26.355
2025 Gen-giu	90	3.100	14.000	17.190

Rimane importante la produzione di blocchi della cava Pelli che rappresenta il materiale più pregiato.

PRODUZIONE TOTALE

Periodo	tonnellate	FATTURATO (€)
2019	26.999	1.728.000
2020	11.484	1.326.000
2021	12.371	1.737.000
2022	54.735	1.920.000
2023	48.117	1.961.000
2024	31.940	1.713.000
2025 Gen-giu	22.190	1.150.000

Tabella 1 Andamento della produzione

Il fatturato, dopo una leggera flessione nel 2024, ha visto un significativo aumento nel primo semestre 2025 grazie soprattutto alla massiccia riorganizzazione aziendale.

Le attività di manutenzione vengono effettuate da ditte esterne, quindi non si registrano acquisti di materie prime dedicate.

9. I NOSTRI ASPETTI AMBIENTALI

9.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena con Determina n. 2229 del 29/09/2015 validità 15 anni.
La generazione di emissione diffusa di polveri può avvenire nella fase di perforazione dei fori guida del filo diamantato. Sia la perforazione che la rifilatura avvengono per via umida garantendo un adeguato livello di abbattimento delle polveri.
La viabilità di servizio viene bagnata con apposita autobotte.

Quadro riassuntivo delle emissioni di polvere:

SIGLA	SORGENTE	SISTEMA DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE
DIF1	Abbattimento con filo diamantato	Manicotto bocca foro Inumidimento
DIF2	Viabilità area di cava	Inumidimento

"Cavone Pelli"

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena con Determina n. 1146 del 29/04/2014 validità 15 anni
Quadro riassuntivo delle emissioni di polvere:

SIGLA	SORGENTE	SISTEMA DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE
DIF1	Area di escavazione Taglio con filo diamantato	Inumidimento
DF2		
DIF3	Rifinitura con nastro diamantato	Inumidimento
DIF4	Viabilità area di cava Immissione su viabilità ordinaria	Inumidimento Bitumatura
DIF5		

In particolare, tenuto conto della pericolosità delle polveri trattate, del flusso di massa delle emissioni e della loro durata e delle condizioni dell'ambiente circostante si prescrive quanto segue:
TRASPORTO, CARICO E SCARICO DI MATERIALI POLVERULENTI: devono essere addottati i più opportuni accorgimenti gestionali affinché le strade e le aree percorse da mezzi di trasporto, non diano luogo a emissioni di polveri. STOCCAGGIO DI MATERIALI POLVERULENTI: per tutte le aree di stoccaggio suscettibili di generare emissioni polverulente si dovrà provvedere a mantenere una sufficiente umidità della superficie.

9.2 ACQUE DI SCARICO

"Cava Pescina"

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena con Determina n. 2229 del 29/09/2015 validità 15 anni.

Acque Assimilabili alle Domestiche

Gli scarichi derivanti dal box che contiene i servizi per il personale sono raccolti in un deposito stagno interrato da 5.000 litri; tale deposito è periodicamente svuotato da ditta di autospurgo.

Acque Reflue Industriali

Le uniche acque assimilabili ad acque di processo sono quelle prodotte in cava in fase di taglio dei blocchi in banco con filo diamantato. Grazie all'utilizzo di filo diamantato di nuova generazione, è possibile tagliare i blocchi di marmo a secco ma si utilizza una piccola parte d'acqua per la pulizia delle polveri depositate nelle superfici di taglio al fine di inserire successivamente i cuscini di espansione dei blocchi. Gran parte dell'acqua è assorbita dal materiale o evapora per il calore latente delle polveri.

Acque Meteoriche Dilavanti AMD

Le acque di prima pioggia subiscono un trattamento di tipo fisico, con prelievo delle acque interamente per caduta in direzione del pozzetto di decantazione e disoleazione a valle.
Periodicamente, al bisogno, nella stagione estiva, in cui il bacino di accumulo delle acque di seconda pioggia e di prima pioggia trattate può essere asciutto, si procederà all'asporto del materiale di sedimentazione, di cui verrà previsto il tipo di smaltimento/recupero dopo il controllo analitico.

Così come prescritto nel provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale:

- Viene effettuata periodica manutenzione e gestione della rete di drenaggio dei fossi, fossette nell'area di cava e delle vasche di decantazione, prevedendo il loro periodico svuotamento;
- Viene trasmessa entro tre mesi dalla fine di ciascun anno solare, una relazione annuale sulla attività di monitoraggio;
- La vasca di sedimentazione viene periodicamente svuotata dai fanghi accumulati e gestiti come rifiuto.

"Cavone Pelli"

Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Siena con Determina n. 1146 del 29/04/2014 validità 15 anni

Acque Reflue Assimilabili alle Domestiche

Gli scarichi derivanti dal box che contiene i servizi per il personale sono raccolti in un deposito stagno interrato da 5.000 litri; tale deposito è periodicamente svuotato da ditta di autospurgo.

Acque Reflue Industriali

Le uniche acque assimilabili ad acque di processo sono quelle prodotte in cava in fase di taglio dei blocchi in banco in fase di successiva eventuale squadratura e rifilatura dei blocchi per la commercializzazione. Durante le operazioni di taglio in banco l'acqua utilizzata per raffreddare il filo diamantato in parte evapora per riscaldamento e attrito e in parte defluisce insieme alla polvere del marmo al piede della bancata o del blocco rifilata. Tale quantità residua specialmente per quanto riguarda la fase di rifilatura viene raccolta decantata e riciclata sia per economia che per evitare la dispersione sul terreno. La raccolta delle acque di segagione in prossimità della piattaforma di lavoro è avviata con condotta a gravità a un sistema di tre vasche di decantazione che operano in serie. L'acqua chiarificata viene risollevata con pompa e avviata ad una cisterna di carico e da qui riciclata per il taglio con filo diamantato.

Acque Meteoriche Dilavanti AMD

L'impianto di pretrattamento della AMPP è inserito separatamente all'interno del bacino di riciclo di tutte le acque di pioggia che ha uno scaricatore di piena in caso di emergenza. Il bacino di pretrattamento per sicurezza è rivestito con guaina HPDE telata.

Le acque di prima pioggia subiscono un trattamento di tipo fisico, con prelievo delle acque interamente per caduta in direzione del pozzetto di decantazione e disoleazione a valle. Tra l'uscita del pozzetto disoleatore e l'immissione delle acque trattate nel bacino di raccolta è inserito un pozzetto di campionamento.

Così come prescritto nel provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale:

- Viene effettuata periodica manutenzione e gestione della rete di drenaggio dei fossi, fossette nell'area di cava e delle vasche di decantazione, prevedendo il loro periodico svuotamento;

- Viene trasmessa entro tre mesi dalla fine di ciascun anno solare, una relazione annuale sulla attività di monitoraggio;
- La vasca di sedimentazione viene periodicamente svuotata dai fanghi accumulati e gestiti come rifiuto.

9.3 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

La zona non è servita da acquedotto, pertanto l'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite il recupero delle acque di cava, tramite autobotti di fornitori esterni e marginalmente di acqua prelevata dal pozzo ubicato presso il cantiere in Loc. Pievescola.

Il pozzo è stato denunciato in data 24.09.1999 per uso irriguo (utilizzato per nebulizzare al fine di ridurre le polveri diffuse). Visto l'uso irriguo non è stata richiesta l'installazione del contatore. Nell'ultimo anno sono stati fatti circa 120 viaggi del camion cisterna per il trasporto di acqua di pozzo dal cantiere alla cava Pelli. L'acqua conferita come reintegro delle vasche dal cantiere alla cava nell'ultimo anno è pertanto pari a circa 1440 mc. Il parco dei mezzi movimento terra delle due cave è così composto:

CAVA PELLI		
Dotazione attuale		
	Anno immatricolazione	Stage
ESCAVATORE KOMATSU PC 650 (fermo in attesa di riparazione o rottamazione)	2000	0
ESCAVATORE HITACHI ZX 690	2022	5
ESCAVATORE DOOSAN DX255LC	2019	4
CAVA PESCINA		
Dotazione attuale		
	Anno immatricolazione	Stage
ESCAVATORE KOMATSU PC 200	1998	0
ESCAVATORE HITACHI ZX 530	2022	5
ESCAVATORE DEVELON DX 245	2023	5

Di seguito riportiamo i dati di consumo di gasolio dei mezzi movimento terra e per la produzione di energia elettrica suddivisi per cava:

Cava Pescina

Gasolio per mezzi movimento terra	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025** (al 30/06)
Gasolio (litri)	48.000	51.000	45.000	56.000	50.000	27.000
Gasolio (litri) / materiale prodotto (ton)	17,784	0,913	1,038	1,391	1,897	1,570
Gasolio per produzione energia elettrica	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025** (al 30/06)
Gasolio (litri)	3.000	5.000	5.000	4.000	10.000	3.000
Gasolio (litri) / materiale prodotto (ton)	0,341	0,089	0,115	0,099	0,379	0,174

Cava Pelli

Gasolio per mezzi movimento terra	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025** (al 30/06)
Gasolio (litri)	66.000	90.000	93.000	76.000	80.000	20.000
Gasolio (litri) / materiale prodotto (ton)	7,512	9,305	5,089	9,650	14,324	4,000
Gasolio per produzione energia elettrica	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025** (al 30/06)
Gasolio (litri)	18.000	29.000	35.000	30.000	36.000	13.000
Gasolio (litri) / materiale prodotto (ton)	2,048	2,998	1,915	0,745	1,365	2,600

L'efficientamento dei mezzi e la massiccia riorganizzazione interna del lavoro hanno portato ad un significativo miglioramento dell'indicatore di consumo di gasolio rispetto al livello di produzione.

9.4 EMISSIONI DI CO_2

Riportiamo il calcolo delle emissioni di CO_2 equivalente:

Emissioni equivalenti di CO_2 (ton)[1]:	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025** (al 30/06)
Consumo gasolio per mezzi movimento terra	309	382	347	358	352	127
Consumo gasolio per produzione energia elettrica	57	92	108	92	124	43

[1] Per il calcolo delle emissioni di CO_2 è stato utilizzato il seguente fattore di conversione,
Gasolio: 2,71 kgCO_2/l gasolio (fonte: IPCC – sito internet http://www.carbonmetrics.com/ipcc-emission-factors-tool).

9.5 RUMORE

"Cavone Pelli"

In data20.09.2022 è stata effettuata la nuova valutazione di impatto acustico da parte de parte di un tecnico competente in acustica.

I punti di misurazione sono i seguenti:



Punto di misura	Tipologia	LAeq dB(A)	L90 dB(A)
POS. 1 Loc. Venelle	Cava dismessa in direzione Nord – Est	34.0/32.6	29.2/25.5
POS. 2 Casa Maccari	Abitazione	40.4	30.2
POS. 3 Loc. Pelli	Abitato dismesso direzione Nord	37.2	33.4
POS. 4 Cava Pelli	Caratterizzazione area coltivazione	66.3	60.9

GIUDIZIO	Dall'analisi delle misure, si evince il rispetto dei limiti di rumorosità sia presso il recettore individuato (casa Maccari) che presso i punti di verifica previsti dalla valutazione di Impatto. Nel caso del recettore, i valori immessi sono al di sotto dei livelli minimi per l'applicazione del criterio differenziale.

"Cava Pescina"

In data 09.11.2022 è stata effettuata la nuova valutazione di impatto acustico da parte de parte di un tecnico competente in acustica.

I punti di misurazione sono i seguenti:



Punto di misura	Tipologia	LAeq dB(A)	L90 dB(A)
POS. 1 Loc. Gallena	Area nei pressi dell'abitato dismesso	33.0	28.7
POS. 2 Cimitero Gallena	Strada vicinale nei pressi	34.0	29.6
POS. 3 Castelo Radi	Resort – presso cancello principale	45.2	34.8
Pos. 4 Podere Le Mascie	Country house	36.1	30.0
POS. 5 Cava Pescina	Caratterizzazione area coltivazione	60.1	46.1

GIUDIZIO	Dall'analisi delle misure, si evince il rispetto dei limiti di rumorosità sia presso i recettori individuati (Castello di Radi e Podere Le Mascie) che presso i punti di verifica previsti dalla valutazione di Impatto. Nel caso dei recettori, i valori immessi sono al di sotto dei livelli minimi per l'applicazione del criterio differenziale.

9.6 RIFIUTI

Fino al 12.08.25 è stato adottato il registro cartaceo.

In data 31.07.2025 è stata effettuata iscrizione al Rentri con pratica n. 01-250731-00228186.

I rifiuti prodotti nel corso dalle due cave, così come risultante dai rispettivi MUD, sono i seguenti:

Cava PESCINA			
	Anno 2022	**Anno 2023**	**Anno 2024**
EER 170405 ferro e acciaio	3.040 kg	1.000 kg	340 kg
EER 010408 scarti di ghiaia e pietrisco	0	760 kg	1.000 kg
EER 150202* filtri contaminati	0	38 kg	0

Cava PELLI			
	Anno 2022	**Anno 2023**	**Anno 2024**
EER 010408 scarti di ghiaia e pietrisco	1.320 kg	420 kg	12.400 kg
EER 130701* olio	60 kg	310 kg	40 kg
EER 170405 ferro e acciaio	3.980 kg	3.000 kg	25.760 kg
EER 170203 plastica	0	0	40 kg

Nell'anno 2024 la produzione elevata di ghiaia e pietrisco è dovuta allo svuotamento delle vasche di decantazione della cava Pelli.

La produzione di plastica è dovuta allo smaltimento del telo di protezione del fondo delle vasche che è stato rimosso e sostituito con nuovo telo.

La produzione di ferro è dovuta alla rottamazione per dismissione materiali/impianti obsoleti.

9.7 RISCHIO INCENDIO

"Cavone Pelli"

In data 1.06.2022 è stata presentata SCIA ai VVF per la cisterna di gasolio attività 13.1.A (pratica 21489)

"Cava Pescina"

In data 1.06.2022 è stata presentata SCIA ai VVF per la cisterna di gasolio attività 13.1.A (pratica 49112)

Relativamente agli adempimenti derivanti dalla prevenzione incendi:

- E' presente una valutazione del rischio incendio
- E' presente un piano di emergenza
- Sono stati nominati e formati degli addetti antincendio
- La manutenzione dei presidi antincendio viene effettuata semestralmente

9.8 IMPATTO VISIVO

Entrambe e cave sono localizzate in punti non visibili dalle principali vie di comunicazione e dalle abitazioni.

Il dettaglio della valutazione d'impatto acustico è riportato nelle Valutazione d'Impatto Ambientale.

9.9 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Non sono presenti nel sito fonti significative di campi elettromagnetici né di inquinamento luminoso.

Vibrazioni

L'escavazione avviene soltanto con mezzi meccanici. Non viene fatto uso di esplosivo, pertanto l'impatto delle vibrazioni è da considerare limitato.

Odori

L'attività svolta, i prodotti trattati e le sostanze presenti nel sito, non producono alcun odore particolare.

Traffico indotto

Il traffico generato dalle attività di cava non ha un rilievo particolare nella zona.

In totale vengono generati i seguenti viaggi di camion da e verso le cave:

- In media n. 8 viaggi al giorno per Pescina
- In media n. 2/3 viaggi al giorno per Pelli

E

ffetti Sulla Biodiversità

"Cava Pescina" anno 2024

La superficie totale della cava è di circa 85.120mq.

La superficie impermeabilizzata è: 56mq.

La superficie orientata alla natura è di circa 43.644mq.

La superficie in coltivazione è di circa 41.476mq.

"Cava Pelli" anno 2024

La superficie totale della cava è di circa 107.818.

La superficie impermeabilizzata è: 150mq.

La superficie orientata alla natura è di circa 26.550mq.

La superficie in coltivazione è di circa 12.627mq.

Questioni Relative Al Prodotto e al suo Ciclo di Vita

Il prodotto per sua natura, se non inquinato nelle fasi successive di utilizzo, può essere reimpiegato come materiale di riempimento ed è:

Duraturo

Il suo ciclo di vita è superiore a quello di qualsiasi materiale da costruzione.

Atossico

Non rilascia esalazioni all'interno degli ambienti domestici. Dopo la posa in opera è antibatterico, antiallergico.

Ecocompatibile

Esiste in natura, non è originato da processi di fabbricazione.

In caso di incendio, non propaga né alimenta fiamme e non emette sostanze nocive e/o dannose.

Possiede naturalmente delle caratteristiche di isolamento termico e acustico.

Riciclabile

In caso di demolizioni o rimozioni può essere riutilizzabile all'infinito.

Investimenti, Prestiti E Servizi Di Assicurazione

In ottemperanza alla normativa regionale, l'azienda srl ha rilasciato apposite fidejussioni assicurative a garanzia del ripristino ambientale.

Nuovi Mercati

L'organizzazione, almeno a medio termine, non ha in previsione l'ingresso in nuovi mercati essendo l'attuale parco clienti in grado di saturare la capacità produttiva del sito.

Scelta E Composizione Dei Servizi

Le scelte sui servizi che possono avere un impatto ambientale prese in considerazione al momento, sono quelle relative al servizio di manutenzione di impianti e macchine. La Direzione aziendale ha lavorato per andare sempre più verso l'affidamento all'esterno delle manutenzioni con una conseguente riduzione degli stoccaggi nel sito.

9.5 INIZIATIVE PRESSO LE CAVE

Le cave della Granital Siena sono state il set fotografico scelto dallo studio Tommaso Awerbuch per la nuova collezione FALL/WINTER 2024/25 della casa di moda CLUB VOLTAIRE.

"La forza rappresentata dalla roccia, la gloriosa eleganza.
Materia è la collezione autunno/inverno 2024/2025 creata per lasciare un segno decisivo in una storia di stile senza tempo. Creato con eleganza e magnificenza, ogni pezzo è un'opera d'arte che trasmette potere e bellezza eterna. La scelta dei colori e delle linee originali rispecchiano il carattere determinato ed intraprendente di chi indossa questa collezione. Con tessuti di alta qualità e tagli raffinati che creano un look distintivo per ogni occasione, questa collezione è una dichiarazione di raffinatezza e attenzione ai dettagli."





Il marmo giallo Siena fa da cornice ad eventi organizzati nelle ville toscane (location Villa Monaciano - Siena):





10 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- **condizioni reali**: ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali
- **condizioni anomale e di emergenza**: ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento sul suolo di sostanze pericolose)

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- **conformità legislativa** (grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili).
- **sensibilità territoriale** (attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni, presenza di comitati locali, attenzione dei media, etc.).
- **livello di gestione** (conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività).

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale, sono stati individuati, per ogni parametro, gli elementi da analizzare e le informazioni da raccogliere, quali di seguito descritte.

A seguito delle informazioni raccolte e della situazione attuale, si attribuisce il punteggio di seguito riportato.

CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della CONFORMITA' LEGISLATIVA

- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali diretti?
- Sono state recepite nelle procedure di controllo operativo, sorveglianza e misurazione?
- Sono state avviate le pratiche richieste dalla legislazione (es. inoltro documentazioni/domande, esecuzione indagini analitiche, ecc.)?
- Le prescrizioni di cui nelle autorizzazioni/certificazioni rilasciate all'ente o nella legislazione applicabile, sono rispettate?
- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali indiretti?
- Sono rispettati i tempi di attuazione delle prescrizioni di legge applicabili?

Come guida nell'analisi della conformità legislativa viene utilizzato il Registro della Legislazione e la sezione "Aspetti e Impatti Ambientali".

A tale parametro viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività (LS) e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

CL	Situazione riscontrata
20	L'organizzazione non è a conoscenza della prescrizione legislativa applicabile; non è conforme alle prescrizioni legislative applicabili e non ha al momento attivato azioni per ottemperare agli obblighi a proprio carico. Tale situazione può avere ricadute sull'ambiente e determinare impatti ambientali negativi significativi.
15	L'organizzazione si trova in una situazione formalmente non conforme ai dettami della legislazione vigente, ha comunque fatto tutto quanto in suo potere per addivenire ad una situazione di conformità anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Tecnico RT 09 di Accredia. (es. L'organizzazione è in grado di dimostrare di aver presentato la domanda di autorizzazione all'amministrazione competente da almeno 6 mesi; la domanda presentata è completa e corretta; sono stati attuati tutti i passi previsti dall'iter autorizzativo o dalle successive richieste da parte dell'Amministrazione competente; ha sollecitato con ragionevole continuità e tempestività in modo documentato l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione).
0	Non esistono prescrizioni di legge applicabili all'aspetto oppure è accertata la conformità legislativa, mediante le necessarie evidenze.

CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della SENSIBILITA' TERRITORIALE

- Le parti interessate dimostrano interesse/attenzione in merito agli aspetti ambientali?
- Si sono registrate segnalazioni dalle parti interessate (formali e informali)?
- Sono in corso procedimenti per danno ambientale?
- Si sono costituiti comitati locali a causa di problematiche particolarmente sentite?
- Sono presenti biotipi particolari, aree soggette a tutela ambientale, ecc.?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

ST	Situazione riscontrata
10	L'attenzione delle parti interessate è forte; sono pervenute frequenti segnalazioni; esistono procedimenti penali in atto; sono presenti aree soggette a tutela ambientale / presenti biotipi particolari che necessitano di particolari attenzioni da parte dell'ente.
5	L'aspetto ambientale è occasionalmente oggetto di discussione senza tuttavia attivare particolari attenzioni politiche o sociali, ne iniziative da parte delle parti interessate.
0	L'aspetto ambientale non è oggetto di attenzione da parte delle altre parti interessate; non si sono mai registrate segnalazioni formali ne informali. Non ci sono procedimenti penali per danno ambientale in atto.

CHECK-LIST per la VALUTAZIONE del LIVELLO DI GESTIONE

- L'organizzazione è a conoscenza degli impatti ambientali associati alle proprie attività?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di controllo operativo per prevenire impatti ambientali negativi?
- Sono state predisposte e sono attuate procedure operative? Sono efficaci?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di sorveglianza e misurazione per prevenire impatti ambientali negativi? Sono state predisposte e sono attuate procedure per la sorveglianza degli aspetti ambientali?
- Sono attive procedure di manutenzione preventiva? Sono efficaci?
- Viene garantita la competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività associate agli aspetti ambientali anche mediante corsi di formazione?
- Sono perseguite soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

LG	Situazione riscontrata
10	L'aspetto ambientale non è conosciuto; le attività/processi non risultano sotto controllo; non sono disponibili procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali.
5	L'aspetto ambientale è conosciuto; tuttavia non tutte le attività/processi risultano sotto controllo; non sempre sono state definite procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali; alcune attività possono essere gestite in modo più efficace. Devono essere migliorate le competenze.
0	Il personale è a conoscenza dell'aspetto ambientale e dimostra adeguata competenza. Le procedure sono state definite e sono applicate in modo sistematico. Tutte le attività considerate sono gestite in modo efficace.

Determinazione del livello di significatività

La significatività dell'impatto ambientale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni parametro precedentemente definito:

LS = CL + ST + LG

La significatività / non significatività dell'aspetto ambientale è determinata secondo il seguente schema:

Livello riscontrato (LS)	Priorità	AZIONI CONSEGUENTI
15 ≤ LS ≤ 30	ALTA	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi ambientali.
0 ≤ LS ≤14	BASSA	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze.

Esito valutazione

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	**R**	**A**	CL	ST	LG	**LS**	Priorità
Emissioni diffuse di polveri	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Emissioni da parco mezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Acque Meteoriche Dilavamento cava	Scarichi idrici	Inquinamento dell'acqua	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Imballaggi	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Ferro	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Fanghi vasche	Produzione di rifiuti	Contaminazione del suolo	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Presenza di contenitori di prodotti chimici	Rilascio incontrollato di prodotti chimici nel terreno	Contaminazione del suolo	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Deposito gasolio	Rilasci incontrollato di rifiuti nel terreno	Contaminazione del suolo	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Consumo acqua per coltivazione cava	Consumo acqua da pozzo	Esaurimento risorse	x		0	5	5	**10**	**BASSA**

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	**R**	**A**	CL	ST	LG	**LS**	Priorità
Consumo energia elettrica per coltivazione cava	Energia elettrica da gruppi elettrogeni	Esaurimento risorse non rinnovabili (gasolio)	x		0	10	5	**15**	**ALTA**
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento risorse non rinnovabili	x		0	5	5	**10**	**BASSA**
Manutenzioni	Consumo di sostanze chimiche (olio/grasso)	Esaurimento risorse non rinnovabili	x		0	10	5	**15**	**ALTA**
Produzione rumore da coltivazione cava	Impatto acustico da mezzi di cava	Inquinamento acustico	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Forniture	Scelta e composizione dei servizi (manutenzioni)	Carico rifiuti	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Forniture	Scelta e composizione dei servizi (Trasporto)	Inquinamento atmosferico	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Trasporto e smaltimento rifiuti	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Utilizzo del terreno	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**
Manutenzione impianti	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, Inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	x	x	0	5	5	**10**	**BASSA**

12. I NOSTRI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi di miglioramento raggiunti nell'ambito del programma di miglioramento del periodo 2022-2025:

1. Riduzione delle emissioni in atmosfera, dei consumi energetici e dell'impatto acustico attraverso l'ammodernamento parco mezzi grazie a:
   - Per la cava Pescina: è stato acquistato nuovo escavatore categoria Stage 5 in sostituzione di un escavatore vecchio Stage 0 e un nuovo martello demolitore in sostituzione di uno vecchio.
   - Per la cava Pelli è stato acquistato nuovo escavatore categoria Stage 5 in sostituzione di un escavatore vecchio Stage 3b, nuova macchina perforante in sostituzione di una vecchia e un acquisto nuovo martello demolitore in sostituzione di uno vecchio.
2. Ottimizzazione uso risorse idriche Cava Pelli attraverso l'aumento della capienza del bacino di raccolta delle acque meteoriche e conseguente riduzione del quantitativo di acqua di reintegro prelevata dal pozzo del cantiere: è stata rifatta l'impermeabilizzazione della vasca di raccolta delle acque di seconda pioggia con sostituzione del telo protettivo
3. Riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi energetici grazie all'acquisto di nuovo camion per movimentazione materiale.

Questo il nuovo programma ambientale 2025-2028:

Processo, Aspetto Ambientale, Rischio, Opportunità	**Obiettivo**	**Azioni con relativa scadenza**	**Risorse**	**Resp.**	**Scadenza generale obiettivo**	**Data Check**	**Stato**	**% Attuazione**	**Esito check al 30.09.25**
Movimentazione materiale. Emissioni in atmosfera. Consumi energetici.	Riduzione emissioni in atmosfera: passaggio a Camion Stage 6 Riduzione consumi energetici: passaggio a Camion Stage 6	Acquisto nuovo camion per movimentazione materiale: entro 31.12.2025. Monitoraggio prestazioni e analisi indicatori di prestazione ambientale (litri gasolio/ton. materiale prodotto): entro 31.12.2026	150.000€	Presidente	31.12.2025	30.09.2025	In fase di valutazione dei preventivi	80%	Camion acquistato, consegna prevista entro fine 2025

Processo, Aspetto Ambientale, Rischio, Opportunità	**Obiettivo**	**Azioni con relativa scadenza**	**Risorse**	**Resp.**	**Scadenza generale obiettivo**	**Data Check**	**Stato**	**% Attuazione**	**Esito check al 30.09.25**
Consumi energetici	Riduzione consumi energetici del 50% della cava Pelli	Sostituzione gruppo elettrogeno Cava Pelli (attuale gruppo elettrogeno 145 kW; nuovo gruppo elettrogeno da 15 o 22 kW): entro 31.12.2025	8.000€	Presidente	31.12.2025	30.09.2025	Gruppo messo fuori servizio grazie a diversa organizzazione del lavoro. Consumo del gruppo annullato.	100%	Attualmente il gruppo elettrogeno da 145kW è stato messo fuori uso grazie ad una diversa organizzazione del lavoro. Il relativo consumo è stato pertanto annullato. L'obiettivo di riduzione dei consumi si considera pertanto raggiunto

Vengono fissati i seguenti nuovi obiettivi:

Processo, Aspetto Ambientale, Rischio, Opportunità	**Obiettivo**	**Azioni con relativa scadenza**	**Risorse**	**Resp.**	**Scadenza generale obiettivo**	**Data Check**	**Stato**	**% Attuazione**	**Esito check al 30.09.25**
Movimentazione materiale. Emissioni in atmosfera. Consumi energetici.	Riduzione emissioni in atmosfera (da quantificare) Riduzione consumi energetici (da quantificare)	Acquisto nuovo escavatore PC200: entro 31.12.2027. Monitoraggio prestazioni e analisi indicatori di prestazione ambientale (litri gasolio/ton. materiale prodotto): entro 31.12.2028	100.000€	Presidente	31.12.2028	30.09.2025	da iniziare	0%	

Processo, Aspetto Ambientale, Rischio, Opportunità	**Obiettivo**	**Azioni con relativa scadenza**	**Risorse**	**Resp.**	**Scadenza generale obiettivo**	**Data Check**	**Stato**	**% Attuazione**	**Esito check al 30.09.25**
Miglioramento della comunicazione ambientale	Progettazione e realizzazione nuovo sito internet	Affidamento incarico a ditta esterna specializzata: entro 31.12.2025 Realizzazione nuovo sito con pagine dedicate all'impegno ambientale dell'azienda: entro 31.12.2026	1500,00€	Presidente	31.12.2026	30.09.2025	Affidato incarico alla società Cyber Market	20%	
Miglioramento della comunicazione ambientale	Realizzazione di campagne pubblicitarie e di marketing	Definizione dei canali di promozione (es. riviste di settore, riviste di architettura, ecc.): entro 31.12.2026 Definizione accordi con società di comunicazione specializzate: entro 31.12.2027 Realizzazione campagne: entro 31.12.2028	Da definire	Presidente	31.12.2028	30.09.2025	Da iniziare	0%	

13. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI

ASPETTO	RIFERIMENTO	ADEMPIMENTO
SICUREZZA	D. Lgs. 81 del 09/04/08 e smi	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
	D. Lgs. 624 del 25/11/1996	Sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee
CAVE	Legge Regione Toscana n. 35 del 2015	Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili
RIFIUTI	Decreto n. 59 del 4 Aprile 2023	Regolamento disciplina Rentri
	D. Lgs. 151 del 25/07/05 e smi	Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti
	DM n.392 16/05/96	Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati
	DLgs 117 del 30/05/2008	Rifiuti da cave e miniere
RISORSE IDRICHE	RD 1775 del 11/12/33	Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici
	D. Lgs. 31 del 02/02/01	Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano
	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e s.m.i.	Norme in materia ambientale - Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"
SCARICHI IDRICI	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e s.m.i.	Norme in materia ambientale - Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"
ENERGIA	L 10 del 09/01/91 e smi	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
	D. Lgs. 192 del 19/08/05 e smi	"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
	D. Lgs. 115 del 30/05/08	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
CONTAMINAZIONE SUOLO	DM 471 del 25/10/99	Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino dei siti inquinati
	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e s.m.i.	Norme in materia ambientale - Parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"
	DM 24 gennaio 2011 n. 20	Impianti destinati alla manutenzione e deposito accumulatori
RUMORE	DPCM 01/03/91	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
	L 447 del 26/10/95	Legge quadro sull'inquinamento acustico
	DPCM 14/11/97	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

FRANCESCO BALDONI **Verificatore EMAS Abilitato** ***EMAS Verifier enabled*** **IT-V-0015**	data / date: 31/10/2025	**M12 rev.2** **03/12/15**	EMAS

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Granital Siena
Rev. documento: Dichiarazione ambientale EMAS – rev.1 del 17 ottobre 2025

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 31/10/2025

Dr. Francesco Baldoni

